

CODICE ETICO DELLA CEFA

Approvato dal Consiglio di Amministrazione il 18 ottobre 2018

PREMESSA

L'Associazione ed il Gruppo

Il presente Codice (qui di seguito indicato come "Codice Etico") esprime gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione degli affari e delle attività aziendali assunti da coloro che intrattengono rapporti di qualsiasi natura con la Associazione di Famiglie per l'Educazione e la Cultura - CEFA (qui di seguito indicata come "CEFA") siano essi dipendenti, collaboratori a vario titolo, amministratori o revisori.

CEFA è l'Ente gestore di alcune scuole che vanno dagli Asili Nido, alle Scuole Materne sino alle scuole Primaria e Secondaria di Primo Grado. CEFA e le scuole dalla stessa gestite costituiscono un Gruppo unico che ha come scopo principale la promozione della cultura e della educazione con iniziative volte a favorire la formazione umana e culturale degli alunni in stretta collaborazione con le famiglie.

CEFA è associata all'Ente Morale FAES (Famiglia E Scuola) il cui sistema educativo poggia sull'alleanza educativa tra la Famiglia e la Scuola e sull'educazione personalizzata che si realizza attraverso il sistema tutoriale. CEFA pertanto aderisce alla Carta dei Principi del FAES.

CEFA, in considerazione dello sviluppo delle proprie attività e dell'incremento del numero di dipendenti, ha ritenuto opportuno e necessario adottare ed emanare un proprio codice di comportamento che sia basato su principi e regole condivise.

Il Codice Etico di CEFA esplicita i valori a cui tutti i propri amministratori, sindaci, dipendenti e collaboratori a vario titolo devono adeguarsi, accettando responsabilità, assetti, ruoli e regole della cui violazione, anche se da essa non consegue alcuna responsabilità aziendale verso terzi, essi assumono la personale responsabilità verso l'interno e verso l'esterno dell'associazione. La conoscenza e l'osservanza del Codice Etico da parte di tutti coloro che prestano attività lavorativa in CEFA e nelle scuole dalla stessa gestite sono dunque condizioni primarie per la trasparenza e la reputazione della Associazione. Inoltre il Codice è portato a conoscenza di tutti coloro con i quali CEFA intrattiene rapporti d'affari, a cui si richiede il rispetto delle regole in esso contenute.

CEFA si impegna a promuovere e a diffondere una cultura del lavoro ispirata a criteri di professionalità, lealtà, correttezza, giustizia e rispetto. La Direzione si adopera affinché negli ambienti di lavoro si viva un clima di cordialità in cui tutti i dipendenti riescono a collaborare sentendosi coinvolti e responsabili, con riguardo agli specifici obiettivi del proprio ruolo o mansione e alle modalità per perseguirli.

1. DISPOSIZIONI GENERALI

CEFA ripudia ogni tipo di discriminazione basata su condizioni personali e sociali, sul sesso, sull'etnia e/o sul credo religioso e politico. I principi e le disposizioni del presente Codice Etico costituiscono indicazioni esemplificative degli obblighi generali di professionalità, correttezza e lealtà, che qualificano l'adempimento delle prestazioni lavorative e il comportamento nell'ambiente di lavoro. I principi e le disposizioni del presente Codice Etico sono vincolanti per i membri del Consiglio di Amministrazione, i revisori, i dirigenti, i dipendenti, anche a tempo determinato, tutti coloro che a qualsiasi titolo abbiano rapporti (congiuntamente di seguito i "Destinatari").

CEFA provvede alla diffusione del Codice Etico presso i Destinatari, all'interpretazione e al chiarimento delle disposizioni, alla verifica dell'effettiva osservanza, all'aggiornamento delle disposizioni con riguardo alle esigenze che di volta in volta si manifestano.

2. NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

2.1. *Centralità della persona*

CEFA dichiara tra i principi ispiratori dell'associazione la "centralità della persona"; CEFA pertanto si impegna a tutelare la salute e l'integrità fisica, psicologica, culturale e morale dei propri Dipendenti, Collaboratori e Studenti. Ciascuno deve operare, indipendentemente dal ruolo ricoperto, in condizioni di lavoro rispettose della dignità personale, della libertà individuale e in ambienti di lavoro sicuri e salubri.

2.2. *Rispetto della legge*

CEFA opera nell'assoluto rispetto delle leggi e delle normative vigenti in Italia, in conformità ai principi fissati nel Codice Etico e nella Carta dei Valori del FAES ed alle procedure previste dai protocolli interni.

L'integrità morale è un dovere costante di tutti coloro che lavorano per CEFA e caratterizza i comportamenti di tutta la propria organizzazione. Gli amministratori ed i dipendenti di CEFA, nonché coloro che a vario titolo operano con la stessa, sono pertanto tenuti, nell'ambito delle rispettive competenze, a conoscere ed osservare le leggi ed i regolamenti vigenti. I rapporti con le

Autorità ed Istituzioni di quanti operano per CEFA devono essere improntati alla massima correttezza, trasparenza e collaborazione, nel pieno rispetto delle leggi e delle normative e delle loro funzioni istituzionali.

Dirigenti, Dipendenti e Collaboratori sono consapevoli della identità ed ispirazione cristiana di CEFA e delle scuole dalla stessa gestita e delle attività promosse; pertanto, pur nella assoluta libertà di credo, assumeranno comportamenti che manifestino rispetto e coerenza con tale identità e promuovendo attività e stili di vita conformi a tale ispirazione.

I Dirigenti, Dipendenti e Collaboratori si asterranno dal partecipare, anche indirettamente, ad attività di associazioni segrete ovvero di associazioni od organismi con finalità di natura criminale o che comunque perseguono scopi politici mediante organizzazioni di carattere militare.

2.3. *Responsabilità sociale e personale*

CEFA è cosciente dell'influenza che la propria attività di formazione può avere sullo sviluppo sociale e sul benessere generale presente e futuro della collettività. Per tale motivo, nell'impostazione di strategie didattiche e educative, tiene conto delle esigenze e delle caratteristiche della comunità locale e intraprende iniziative di valenza culturale e sociale, al fine di offrire un costante miglioramento della formazione delle nuove generazioni. Tutte le attività lavorative di quanti operano in CEFA devono essere svolte con professionalità, efficienza, rigore morale e correttezza, utilizzando al meglio gli strumenti e il tempo a disposizione ed assumendo le responsabilità connesse agli adempimenti, anche al fine di tutelare l'immagine dell'associazione.

2.4. *Modelli e regole di comportamento morale*

I comportamenti ed i rapporti di tutti coloro che a vario titolo operano nell'interesse di CEFA, all'interno ed all'esterno della stessa, devono essere ispirati a trasparenza, correttezza e reciproco rispetto. In tale contesto gli Amministratori ed i Dirigenti devono per primi rappresentare con il loro operato un esempio per tutte le risorse umane di CEFA, attenendosi, nello svolgimento delle proprie funzioni, ai principi ispiratori del Codice Etico e della Carta dei Valori del FAES, alle procedure ed ai regolamenti, curandone la diffusione tra i dipendenti e sollecitandoli a presentare richieste di chiarimenti o proposte di aggiornamento ove necessario.

In particolare, CEFA vigila affinché il servizio svolto dai suoi Dipendenti e collaboratori a qualunque titolo sia volto al miglioramento continuo e le attività svolte siano improntate ad elevati standard di qualità, attestate dalle Certificazioni di Qualità acquisite nei Sistemi ISO 9001/2008 e ISO 11034/2003.

Tutto il personale di CEFA è tenuto a fornire informazioni puntuali, corrette, trasparenti, comprensibili ed accurate di modo che tutti gli interlocutori (genitori, alunni, fornitori) abbiano la possibilità di prendere decisioni autonome e consapevoli.

2.5. **Riservatezza**

Per le specificità e la rilevanza delle aree di attività presidiate dall'associazione e dalle scuole gestite dalla stessa, tutti i Destinatari sono tenuti a mantenere la massima riservatezza –e quindi a non divulgare o richiedere indebitamente notizie- sui documenti, sul know-how, sui progetti di ricerca, sulle operazioni aziendali e, in generale, su tutte le informazioni apprese in ragione della propria funzione lavorativa.

In particolare, costituiscono informazioni riservate quelle che si riferiscono ai dati sensibili degli alunni, delle famiglie e dei dipendenti e collaboratori.

La violazione dei doveri di riservatezza da parte dei Destinatari inficia gravemente il rapporto fiduciario con l'azienda e può determinare l'applicazione di sanzioni disciplinari o contrattuali relative sia alla violazione dei doveri di riservatezza che alla violazione del Codice Etico.

2.6. **Imparzialità**

Nelle relazioni con tutti gli stakeholder, CEFA evita qualunque forma di discriminazione in base all'età, al sesso, alle abitudini sessuali, allo stato di salute, all'etnia, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose dei suoi interlocutori.

2.7. **Tutela ambientale**

CEFA riconosce l'ambiente come valore primario da salvaguardare e a tal fine gestisce in modo ambientalmente compatibile le proprie attività e le proprietà ad essa affidate, tenendo conto anche dello sviluppo della ricerca scientifica in materia.

3. **NORME DI COMPORTAMENTO**

CAPO I - GLI STUDENTI E LE FAMIGLIE

1. CEFA, consapevole del proprio ruolo sociale, educativo e formativo, agisce nei rapporti con gli studenti e le famiglie, nell'interesse primario degli stessi tenendo conto degli obblighi fiduciari e della propria responsabilità nei loro confronti.
2. CEFA è rispettosa della centralità della persona e pone attenzione speciale ai bisogni fisici, psicologici, culturali e affettivi degli alunni delle sue scuole e vigila affinché i percorsi educativi e didattici rispettino lo sviluppo armonico della personalità dei bambini e degli studenti.
3. CEFA garantisce nei confronti di tutti i bambini e di tutti gli studenti e delle loro famiglie comportamenti improntati al rispetto dei principi esposti nel sistema normativo vigente e nel Codice Etico. Garantisce inoltre l'ordinato e funzionale svolgimento dell'attività educativa, del calendario scolastico e di tutte le attività programmate.

4. CEFA si adopera per instaurare un rapporto di collaborazione e di dialogo costante con la famiglia di ogni bambino e di ogni studente e favorisce ed auspica la loro partecipazione all'attività scolastica. La comunicazione, sia con i bambini e gli studenti che con le famiglie, si basa su caratteristiche di chiarezza, trasparenza, tempestività e completezza. CEFA informa le famiglie attraverso comunicazioni scritte, avvisi, colloqui individuali e mezzi informatici (posta elettronica e sito web) per favorire la partecipazione alle attività svolte dai bambini e dagli studenti e per affrontare in collaborazione gli eventuali problemi e difficoltà che dovessero sorgere durante la realizzazione di tali attività.
5. La documentazione riguardante ogni bambino ed ogni studente viene correttamente registrata e messa a disposizione della famiglia. CEFA garantisce la riservatezza assoluta della documentazione e di ogni altra informazione.
6. Ogni persona che usufruisce del servizio dell'ente deve essere trattata con rispetto e dignità; nessuno verrà sottoposto a molestie o abusi fisici, sessuali, psicologici o verbali. I dipendenti e collaboratori di CEFA che vengano a conoscenza di casi di conflitto, di disagio, di abuso o di difficoltà di un bambino o di uno studente, hanno il dovere di consultare senza indugio i propri responsabili e il Direttore di Struttura che provvederà ad informare la famiglia in modo da poter interagire con essa per eliminare, rimuovere e superare ogni eventuale difficoltà, fatte salve eventuali comunicazioni alla autorità giudiziaria. Medesimo obbligo incombe nel caso di conoscenza di situazioni conflittuali o problematiche per l'incolumità e l'armonioso sviluppo psico-fisico del bambino o dello studente.

CAPO II - I DOCENTI, IL PERSONALE, I COLLABORATORI

1. Le risorse umane sono un elemento indispensabile per l'esistenza di CEFA ed un fattore critico per competere con successo sul mercato. L'onestà, la lealtà, la capacità, la professionalità, la serietà, la preparazione tecnica e la dedizione del personale rientrano pertanto tra le condizioni determinanti per conseguire gli obiettivi della CEFA e rappresentano le caratteristiche richieste da CEFA ai propri amministratori, revisori, dipendenti e collaboratori a vario titolo. CEFA si adopera per il superamento di ogni sorta di discriminazione, corruzione, sfruttamento del lavoro minorile o forzato e, più in generale, per la promozione della dignità, salute, libertà ed uguaglianza dei lavoratori.

2. Politiche di Selezione

Al fine di contribuire allo sviluppo dei propri obiettivi ed assicurare che tali obiettivi siano da tutti perseguiti nel rispetto dei principi etici e dei valori cui CEFA si ispira, la politica aziendale è volta a selezionare ciascun dipendente, consulente, collaboratore a vario titolo secondo i valori e le caratteristiche sopra enunciate. Nell'ambito della selezione – condotta tenendo anche in considerazione l'adesione ai principi e valori cui CEFA si ispira, ma sempre nel rispetto delle pari opportunità e senza discriminazione alcuna sulla sfera privata e sulle opinioni dei candidati – CEFA opera affinché le risorse acquisite corrispondano ai profili effettivamente necessari alle esigenze

aziendali, evitando favoritismi e agevolazioni di sorta. Il personale di CEFA è assunto con regolare contratto di lavoro, in conformità alle leggi, ai contratti collettivi e alle normative vigenti. In particolare, CEFA non consente e non tollera l'instaurazione di rapporti di lavoro – anche ad opera di collaboratori esterni, fornitori o partner commerciali – in violazione della normativa vigente in materia di lavoro minorile, femminile e di immigrati.

CEFA si impegna a fornire al dipendente un'informazione completa e trasparente sui contratti che regolano il lavoro. Ogni dipendente deve ricevere: informazioni dettagliate relative alle caratteristiche della funzione e delle mansioni da svolgere, elementi normativi e retributivi, norme e procedure da adottare per il regolare svolgimento del lavoro e copia del Codice Etico.

3. Sviluppo della professionalità

Nell'evoluzione del rapporto di lavoro CEFA si impegna a creare e mantenere le condizioni necessarie affinché le capacità e le conoscenze di ciascuno possano ulteriormente ampliarsi nel rispetto di tali valori, seguendo una politica basata sul riconoscimento dei meriti e delle pari opportunità, e prevedendo specifici programmi volti all'aggiornamento professionale ed all'acquisizione di maggiori competenze. In particolare, CEFA promuove incontri di formazione e di aggiornamento per tutto il personale e incoraggia lo sviluppo di nuove competenze che valorizzino la professionalità specifica di ciascuno. In ragione di ciò, al dipendente è richiesto di coltivare e sollecitare l'acquisizione di nuove competenze, capacità e conoscenze, mentre i dirigenti e responsabili di funzione devono porre la massima attenzione nel valorizzare ed accrescere la professionalità dei propri collaboratori creando le condizioni per lo sviluppo delle loro capacità e la realizzazione delle loro potenzialità.

4. Risorse materiali

I dipendenti cui siano stati affidati o messi a disposizione beni aziendali per il migliore espletamento delle rispettive mansioni sono personalmente responsabili della custodia di tali beni e dell'utilizzo degli stessi esclusivamente in relazione allo svolgimento della propria attività lavorativa e comunque nel rispetto delle norme ed istruzioni applicabili e di quanto di seguito indicato.

I dipendenti dovranno adottare le precauzioni necessarie ad evitare ogni possibile forma di danneggiamento, smarrimento e furto della dotazione e denunciare tempestivamente alle autorità competenti l'eventuale furto o smarrimento della dotazione, dandone immediata comunicazione alla CEFA per l'attivazione delle procedure necessarie a bloccare l'utenza.

In particolare:

- i personal computer, i telefoni, la connessione Internet eventualmente resa disponibile, il fax, la posta elettronica e gli apparecchi di videoregistrazione, le fotocopiatrici potranno essere utilizzati unicamente in relazione alle esigenze lavorative;

- durante l'orario di lavoro e, in particolare, durante lo svolgimento delle attività educative i dipendenti si asterranno dall'utilizzo dei telefoni cellulari personali;
- i dipendenti non potranno procedere all'installazione diretta sul personal computer di programmi, né alla duplicazione od asportazione di programmi installati.

Al fine di garantire il rispetto della privacy di ciascuno, i dipendenti non potranno fotografare o fare riprese di alunni, genitori, colleghi o la struttura scolastica con propri dispositivi elettronici, senza la previa autorizzazione del Direttore di Struttura ed eventualmente della persona interessata.

In ogni caso eventuali fotografie o filmati debitamente autorizzati non potranno essere memorizzati e/o inviati a terzi. La violazione di quanto sopra costituisce una violazione gravissima del presente Codice Etico.

I dipendenti che utilizzano la rete interna, la rete Internet aziendale o il sistema di posta elettronica non potranno:

- effettuare il download di software o di files musicali che non abbiano stretta attinenza con lo svolgimento delle mansioni cui sono adibiti;
- utilizzare per ragioni personali, tranne espressa autorizzazione scritta, servizi di posta elettronica o di rete, né utilizzare tali servizi per intrattenere corrispondenza con gli utenti dei servizi educativi, formativi o socio-assistenziali senza l'autorizzazione scritta degli esercenti la potestà sugli utenti minorenni;
- inviare messaggi di posta elettronica dalle postazioni di lavoro o riceverne nelle caselle di posta elettronica neppure ricorrendo a sistemi di webmail;
- compiere atti diretti a sottrarsi ai controlli sull'utilizzo della posta elettronica e di Internet che l'ente possa effettuare in conformità alla legge, anche saltuari od occasionali, sia in modalità collettiva che su nominativi o singoli dispositivi e postazioni;
- compiere atti diretti ad impedire la continuità dell'attività lavorativa mediante l'utilizzo della posta elettronica e di Internet in caso di loro assenza;
- utilizzare la posta elettronica ed Internet per effettuare acquisti o impartire disposizioni di pagamento ad uso personale, neppure quando il pagamento o la fatturazione siano a loro carico.

5. Condizioni di Lavoro

CEFA riconosce, rispetta e tutela la professionalità e la libertà di insegnamento dei docenti, la competenza e la qualifica di tutto il personale.

1. CEFA si adopera per assicurare le condizioni necessarie affinché tutto il personale possa lavorare in condizioni ottimali sia in termini di sicurezza sul luogo di lavoro che di soddisfazione e benessere

psico-fisico; inoltre, stimola la creazione di un ambiente relazionale franco, comunicativo e collaborativo.

2. CEFA si adopera affinché il comportamento di tutto il personale sia sempre improntato al rispetto della sensibilità delle persone. In considerazione della specificità dei rispettivi ruoli, CEFA promuove un clima di rispetto reciproco nei rapporti interpersonali, richiedendo in particolare al personale docente di evitare toni o atteggiamenti eccessivamente confidenziali nei rapporti con famiglie ed alunni, pur nella promozione di un clima familiare. La privacy di tutto il personale è tutelata secondo la normativa in vigore.
3. Il dipendente deve agire lealmente, nel rispetto degli obblighi assunti attraverso il contratto di lavoro e di quanto previsto dal Codice Etico, assicurando le prestazioni richieste e il suo contributo personale di idee, motivazione e entusiasmo.
4. CEFA assicura che chiunque, e in modo particolare chi esercita ruoli di responsabilità, si rivolga ai dipendenti usando un linguaggio rispettoso e decoroso, e un tono appropriato. Qualunque forma di minaccia o di molestia, , psico-fisica specialmente nei confronti dei minori sarà perseguita. Il dipendente che ritenga di essere stato oggetto di minacce, molestie o discriminazioni di qualsivoglia natura, ha il dovere di segnalare l'accaduto direttamente al Direttore della struttura che affronterà immediatamente il caso per prendere gli opportuni provvedimenti, se serve denunciando l'accaduto all'Autorità Giudiziaria.
5. Ciascun dipendente è tenuto a collaborare con i colleghi e ad apportare il proprio contributo in tutte le attività che CEFA promuove per realizzare gli obiettivi didattici, educativi, formativi e promozionali fissati dalla Direzione.
6. L'informazione contabile deve essere fondata su principi di trasparenza, ossia di veridicità, accuratezza, chiarezza, verità e completezza dell'informazione di base e delle successive registrazioni. Chiunque venga a conoscenza di possibili omissioni, falsificazioni, irregolarità nella tenuta della contabilità e della documentazione di base, o comunque di violazioni dei principi fissati dal Codice Etico e dai protocolli specifici è tenuto a riferirne tempestivamente. Le citate violazioni incrinano il rapporto di fiducia con CEFA assumono rilievo sotto il profilo disciplinare e saranno adeguatamente sanzionate.
7. CEFA si impegna a promuovere e a diffondere la cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e l'attitudine a comportamenti responsabili anche attraverso interventi di formazione e di comunicazione.

Capo III - I FORNITORI

1. CEFA si comporta sul mercato senza alcuna discriminazione tra i fornitori e permette a chiunque sia in possesso dei requisiti oggettivi di competere lealmente per le forniture e crea, in caso di gara, adeguate condizioni di concorrenza.

2. A maggior salvaguardia del dovere dell'imparzialità, i dipendenti di CEFA (soprattutto educatrici e docenti di ogni ordine e grado) non possono offrire né accettare regali che superano le normali pratiche di cortesia o che possano apparire rivolti ad ottenere condizioni e trattamenti di favore.
3. CEFA si impegna ad informare i fornitori in modo completo, veritiero e corretto sulle caratteristiche della propria attività, sulle forme e i tempi di pagamento che si impegna ad effettuare in modo regolare.
4. CEFA effettua scrupolosi controlli della qualità dei prodotti utilizzati per la sua attività.
5. Per una corretta gestione dei rapporti contrattuali, CEFA si impegna a non sfruttare posizioni di dominio rispetto alle controparti e a dare una informativa ampia ed esaustiva.

Capo IV – ALTRE ORGANIZZAZIONI

1. CEFA ritiene che il dialogo con enti, organizzazioni e associazioni locali di alto livello culturale e formativo, sia importante per realizzare la propria *mission*, quindi coopera con essi nel rispetto dei reciproci interessi.
2. In coerenza con i principi del Codice Etico, CEFA non discrimina tra le varie associazioni e organizzazioni, ma collabora con essi per realizzare progetti definiti e di importanza per le diverse strutture presenti sul territorio.
3. I rapporti con le organizzazioni, associazioni, sindacati, imprese, altri asili o scuole, e con i loro funzionari e rappresentanti sono ispirati a principi etici di correttezza e rispetto delle leggi.

Capo V - GLI ENTI PUBBLICI

CEFA intrattiene rapporti con le istituzioni locali e nazionali. I rapporti sono ispirati a principi di correttezza, lealtà e trasparenza, e devono essere intrapresi e gestiti nell'assoluto e rigoroso rispetto delle leggi e delle normative vigenti, dei principi fissati nel Codice Etico e nei protocolli interni, in modo da non compromettere l'integrità e la reputazione di entrambe le parti.

CEFA mantiene canali stabili di comunicazione con tutti gli interlocutori istituzionali evitando qualsiasi tipo di discriminazione e porta avanti le proprie posizioni in maniera trasparente e rigorosa, evitando posizioni e atteggiamenti anche solo in apparenza collusivi.

Sono vietati tutti gli atti, inclusi pagamenti a terzi, volti a indurre o compiere, o ad omettere di compiere, atti in violazione delle leggi dell'ordinamento cui essi appartengono, incluso influenzare atti di pubblici uffici, ottenere favori illegittimi, promesse o sollecitazioni anche indirette di vantaggi personali; omaggi e atti di cortesia sono consentiti solo se di modico valore e tali da non compromettere l'integrità e la reputazione delle parti e da non poter essere interpretati come finalizzati all'acquisizione impropria di vantaggi per sé o per altri.

Il personale e tutti i collaboratori esterni che ricevano proposte di benefici da parte di pubblici funzionari devono immediatamente riferire al Dirigente Scolastico.

Capo VI – L'AMBIENTE

1. L'ambiente è un bene primario da salvaguardare. CEFA sostiene iniziative di educazione ambientale e di ecologia per instillare nelle nuove generazioni i valori e le tradizioni del territorio, il senso civico della tutela e del rispetto ambientale.
2. Nell'ambito della propria attività, CEFA si ispira al principio di tutela e salvaguardia dell'ambiente e persegue l'obiettivo di garantire la sicurezza e la salute dei bambini, degli alunni, del personale e del territorio in genere.

CAPO VII - ORGANISMI E PROCEDURE DI ATTUAZIONE E CONTROLLO

Il Codice Etico è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di CEFA; qualsiasi variazione e/o integrazione dello stesso dovrà essere approvata dal Consiglio di Amministrazione e sarà diffusa tempestivamente a tutti i destinatari. E' compito del Consiglio di Amministrazione di CEFA aggiornare il Codice Etico al fine di adeguarlo alla eventuale nuova normativa rilevante ed alla evoluzione della sensibilità civile.

Ciascun Direttore di Struttura promuove la conoscenza delle norme e delle procedure all'interno della struttura gestita. Tutti i dipendenti e i collaboratori sono tenuti a riferire con tempestività e riservatezza al proprio Direttore ogni notizia circa la violazione o supposta violazione di norme del Codice Etico e/o di illeciti costituenti reato che possono coinvolgere CEFA. Il Direttore è tenuto ad informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione.

La violazione dei principi fissati nel Codice Etico e nelle procedure previste dai protocolli interni compromette il rapporto fiduciario tra CEFA ed i Destinatari. Tali violazioni saranno dunque perseguite incisivamente, con tempestività ed immediatezza, attraverso provvedimenti disciplinari adeguati e proporzionati, indipendentemente dall'eventuale rilevanza penale di tali comportamenti.

In caso di violazione del Codice Etico, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Direttore Generale, adotta, nei confronti dei responsabili delle violazioni stesse, compatibilmente con quanto previsto dal quadro normativo vigente, provvedimenti disciplinari che saranno proporzionali al caso che si è verificato.

Tutti i dipendenti e i collaboratori sono tenuti ad assicurare la riservatezza richiesta dalle circostanze per ciascuna notizia appresa in funzione delle proprie mansioni svolte nell'interesse di CEFA.

Gli effetti delle violazioni del Codice Etico e dei protocolli interni devono essere tenuti in seria considerazione da tutti coloro che a qualsiasi titolo intrattengono rapporti con CEFA: a tal fine CEFA provvede a diffondere il Codice Etico e ad informare sulle sanzioni previste in caso di violazione e sulle modalità e procedure di irrogazione.

L'azienda a tutela della propria immagine e a salvaguardia delle proprie risorse non intratterrà rapporti di alcun tipo con soggetti che non intendano operare nel rigoroso rispetto della normativa vigente, e/o che rifiutino di comportarsi secondo i valori ed i principi previsti dal Codice Etico.